



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRÒ - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI FRASSINETTO

PRATICA N° 2017/11 DEL 10/01/2017
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che il Sig. CALLA' Fulvio, nato a Cuorgnè (TO) il 13/12/1995, residente in Via Luatera n. 20, Frassinetto (TO), Codice fiscale CLLFLV95T13D208V e Partita IVA 11506800017, ha presentato istanza per realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Strada Luatera n. 1, acclarata al protocollo n° 92/2017 di prot. e successivamente integrata in data 30/01/2017 al prot. n. 730/SUAP e in data 17/03/2017 al prot. n. 810/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di fabbricato ad uso agricolo;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Frassinetto – Ufficio Sportello Unico Edilizia pervenuto al prot. 730/SUAP in data 10/03/2017;

- Autorizzazione allo scarico acque reflue assimilabile alle domestiche rilasciata dal Comune di Frassinetto – Ufficio Sportello Unico Edilizia pervenuta al prot. 736/SUAP in data 10/03/2017;
- Parere da parte dell'ARPA Piemonte pervenuto al prot. 807/SUAP in data 17/03/2017;
- Nota pervenuta da parte dell'ASL TO 4 – SISP pervenuta al prot. 811/SUAP del 17/03/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa CALLA' Fulvio per l'intervento di realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Strada Luatera n. 1, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Frassinetto – Ufficio Sportello Unico Edilizia pervenuto al prot. 730/SUAP in data 10/03/2017;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue assimilabile alle domestiche rilasciata dal Comune di Frassinetto – Ufficio Sportello Unico Edilizia pervenuta al prot. 736/SUAP in data 10/03/2017;
- Parere da parte dell'ARPA Piemonte pervenuto al prot. 807SUAP in data 17/03/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 17/03/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO
sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI FRASSINETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Roma n. 39 – tel. 0124/801007 – fax 0124/801033

TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO

(D.Lgs. 112/98 – D.P.R. 447/98 – D.P.R. 440/2000 - D.P.R. 6 giugno 2001 n.380)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata il 10/01/2017 presso lo SUAP di Cuornè, ivi registrata col n.11/2017, pervenuta e registrata in questo Comune il 28/01/2017 al protocollo generale n. 84 ed al registro pubblico delle domande di concessione/autorizzazione al n. 2/2017;

CONSIDERATO che viene richiesto il permesso per la realizzazione di **fabbricato ad uso agricolo (stalla, ricovero scorte, concimaia, viabilità interna)** in questo Comune sui terreni distinti in Catasto nel foglio 38 part. n.17, 24, 52, 55, 74, 75, 325 situati in località Rucitè;

VISTA la documentazione prodotta unitamente alla domanda;

VISTE le Leggi 17.8.1942, n. 1150, 28.1.1977, n.10 e la L.R. del 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;

VISTO il P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale in data 03.05.1993, n.83-24684;

VISTA la prima variante di P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale in data 28.12.2001, n.8-4900 e le successive varianti parziali approvate ai sensi dell'art.17 commi 7 e 8 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole della Commissione igienico-edilizia espresso nella seduta del 11/02/2017;

Rilascia il presente

TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO

ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO:

- il sig.:

CALLA' Fulvio (c.f. CLLFLV95T13D208V)

residente in Frassineto (TO) – via Luvatera n.20;

ha titolo, alle condizioni appresso indicate, e salvo i diritti dei terzi, di eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso **fabbricato ad uso agricolo (stalla, ricovero scorte, concimaia, viabilità interna);**

ART. 2 - PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DELL'INTERVENTO

Dato atto che il presente permesso ha in oggetto l'esecuzione di lavori rientranti tra quelli previsti dall'art. 17 comma 3 del DPR 380/2001 e s.m.i., per cui il contributo di costruzione non è dovuto.

ART. 3 - TRASFERIBILITA' DEL PERMESSO

Il presente permesso è trasferibile ai successori od aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti locali e di convenzioni particolari

ART. 4 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL CONCESSIONARIO

Prima dell'inizio dei lavori il Concessionario dovrà:

a) comunicare all'Ufficio Tecnico C.le i nominativi del costruttore e del direttore lavori, con l'indicazione delle rispettive residenze fiscali e numeri di codice fiscale e in seguito ogni loro eventuale sostituzione;

b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56, lett. a, della L.R. 5.12.1977, n. 56, per erigere manufatti che implichino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di suolo di uso pubblico;

c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiore a m 0,70 x 1,00 chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:

il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro; la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro; la data ed il numero del permesso di costruire; la destinazione d'uso e

le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e quella di fine dei lavori, come stabilito dal presente permesso e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi.

d) notificare copia della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) a cui si faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

f) depositare l'atto di permesso con tutti i suoi allegati nei cantieri di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;

ART. 5 - CONDIZIONI PER LA VALIDITA' DEL PERMESSO

- a) Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.lgs. 112/98 e D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000 in tema di "Sportello Unico Per le Imprese", procedimento avviato con il n. **237/2013** presso la Struttura Unica per le Attività Produttive con sede in Cuornè, produrrà i suoi effetti, anche al fine del legittimo inizio e della legittima conclusione dei lavori, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dalla Struttura Unica;
- b) Il presente titolo abilitativo edilizio è stato formato con riguardo ai soli aspetti edilizi ed urbanistici, senza previa acquisizione di atti di assenso o pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate e non subdelegabili al Comune, stante la competenza esclusiva del responsabile del procedimento unico ad acquisire gli atti ed i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo di tale procedimento;
- c) Si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive per gli atti di competenza.

ART. 6 - TERMINE DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro tre anni dalla data della presente concessione ed ultimati entro cinque anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta decadenza del permesso. Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal concessionario all'Ufficio Tecnico comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il concessionario deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opera in economia regolarmente registrati e le denunce all'Ufficio prov.le I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

ART. 7 - PRESCRIZIONI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

Il concessionario dovrà altresì attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) venga richiesta l'autorizzazione all'usabilità da rilasciarsi dal Responsabile dell'Ufficio a norma del Titolo III del D.P.R. 6/6/2001 n.2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni, prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

FRASSINETTO, il 13 febbraio 2017



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO**

Marcello Marchello
(BONATTO MARCHELLO Marco)



COMUNE DI FRASSINETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Roma n. 39 – tel. 0124/801007 – fax 0124/801033

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE (D.Lgs. 152/99 – L.R. 13/90)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

VISTA la domanda presentata il 19/12/2016 presso lo SUAP di Cuorgnè, ivi registrata col n.758/2016, pervenuta e registrata in questo Comune il 29/12/2016 al protocollo generale n. 1178, inerente la realizzazione di impianto di scarico acque reflue in recettore diverso da pubblica fognatura;

CONSIDERATO come la domanda di cui sopra è parte integrante della Pratica edilizia n. 2/2017 inerente la realizzazione di **fabbricato ad uso agricolo (stalla, ricovero scorte, concimaia, viabilità interna)** in questo Comune sui terreni distinti in Catasto nel foglio 38 part. n.17, 24, 52, 55, 74, 75, 325 situati in località Rucitè;

VISTA la documentazione prodotta unitamente alla domanda;

VISTO il parere favorevole della Commissione igienico-edilizia espresso nella seduta del 11/02/2017;

Rilascia il presente

PARERE DI COMPETENZA

Favorevole

nei confronti della richiesta inoltrata da:

CALLA' Fulvio (c.f. CLLFLV95T13D208V)

residente in Frassineto (TO) – via Luvatera n.20;

per la realizzazione di un impianto di scarico acque reflue in recettore diverso da pubblica fognatura in questo Comune sui terreni distinti in Catasto nel foglio 38 part. n.17, 24, 52, 55, 74, 75, 325 situati in località Rucitè.

CONDIZIONI PER LA VALIDITA' DEL PERMESSO

Dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni fornite dall'ARPA Piemonte, il cui parere dovrà essere richiesto dal SUAP Cuorgnè.

FRASSINETTO, lì 27 febbraio 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO

Marchello Bonatto
(BONATTO MARCHELLO Marco)





DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Struttura Semplice Produzione
Via Pio VII, 9 - 10135 Torino

**Istanza di autorizzazione allo scarico di acque reflue
domestiche in ricettore diverso dalla pubblica fognatura**

Richiedente: Callà Fulvio

Località: Strada Luatera

Comune: Frassinetto (TO)

CODICE DOCUMENTO F06_2017_01010_001

Redazione	Funzione: Tecnico SS Produzione	Data: 13/03/2017	Firma: 
	Nome: Daniela Dalmazzo		
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile SS Produzione	Firmato da: Carlo Paolo Bussi Motivo: Firmato digitalmente Luogo: Torino Data: 14/03/2017 15:19:23	
	Nome: dott. Carlo Bussi		

Premessa

Esaminata la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali pervenuti si esprimono le seguenti osservazioni, per quanto di competenza e relativamente al progetto inoltrato.

Si sottolinea che le presenti osservazioni riguardano la funzionalità dell'impianto e la sua compatibilità ambientale, non entrando nel merito della valutazione del rischio idrogeologico ad esso eventualmente connesso.

Osservazioni tecniche

La modalità di gestione delle acque reflue civili proposta corrisponde, in generale, ai requisiti minimi richiesti dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 04/02/1977 - Allegato 5 - Norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Relativamente agli aspetti tecnici, si ricorda quanto segue:

- Si ricorda che dovrà essere predisposta idonea tubazione di ventilazione per la fossa Imhoff, portata al tetto dell'abitazione o comunque in zona ove non possa arrecare fastidi, per evitare accumuli di gas all'interno della fossa Imhoff stessa.
- l'area asservita all'impianto di subirrigazione non dovrà essere pavimentata o sistemata in modo da ostacolare il passaggio dell'aria nel terreno (quali accessi e viabilità) e dovrà essere posta lontano da fabbricati.

Si ritiene che l'amministrazione comunale possa procedere al rilascio dell'atto autorizzativo dopo aver verificato la coerenza dell'impianto proposto con le osservazioni sopra riportate.

Si ricorda infine che dovranno essere recepite nell'atto autorizzativo le seguenti indicazioni, in conformità alla Delibera del Comitato dei Ministri del 04 febbraio 1977:

- Lo scarico dovrà essere attivato solo dopo il rilascio dell'atto autorizzativo.
- Tutti i manufatti dovranno essere costruiti a regola d'arte.
- Non dovranno essere aumentati gli abitanti equivalenti serviti, rispetto a quanto dichiarato.
- Le acque meteoriche devono essere disperse separatamente;
- Durante l'esercizio deve essere controllato che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali e che il sifone funzioni regolarmente;
- Si dovranno attuare le norme di buona gestione dell'impianto ed in particolare:
 - la manutenzione delle vasche dell'impianto di depurazione, lo spurgo e lo smaltimento dei liquami stoccati, deve essere affidata a ditta autorizzata ed eseguito con cadenza adeguata;
 - copia 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed al trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto, deve essere conservata presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni (conformemente a quanto stabilito dal D. L. vo 152/06 e dal D. M. 01/04/1998 n. 145) ed esibite al Comune, con cadenza annuale, salvo diversa indicazione del regolamento comunale;